

SPACED LEARNING

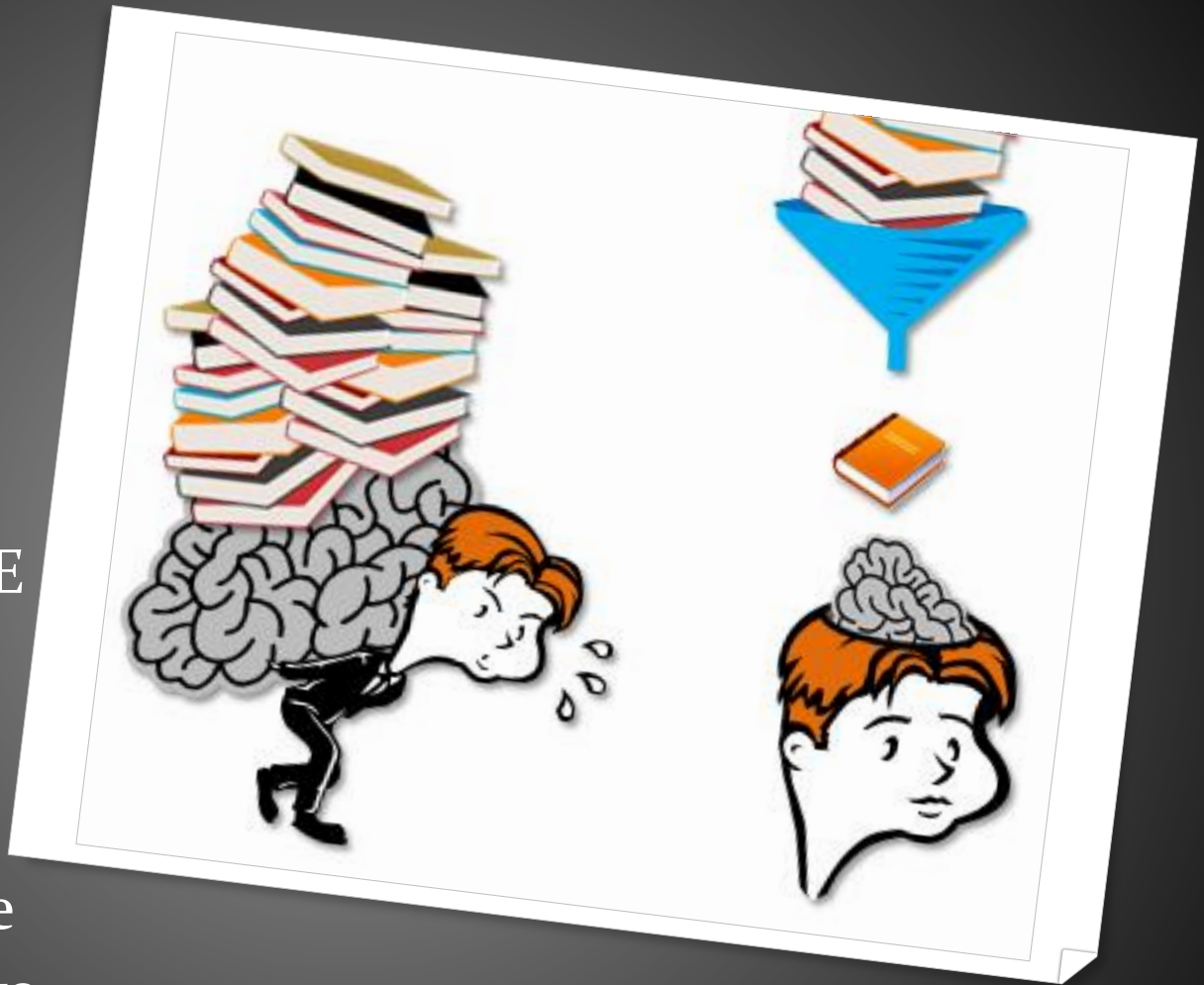
Apprendimento intervallato

Avanguardie Educative
(INDIRE)

SPACED LEARNING Che cos'è?

Particolare
articolazione del
TEMPO LEZIONE
che permette di

MASSIMIZZARE
la concentrazione
e il lavoro cognitivo
degli studenti



SPACED LEARNING

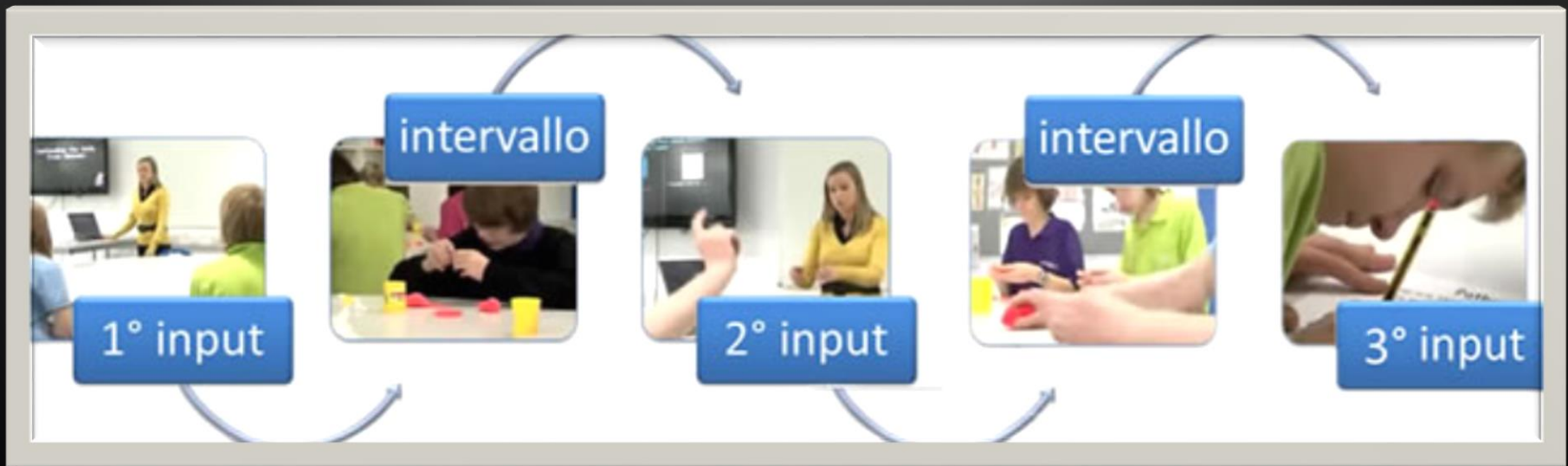
- METODO CHE PROPONE UN NUOVO USO DEL TEMPO LEZIONE
- L'APPROCCIO CON GLI STUDENTI RESTA QUELLO TRADIZIONALE

IMPORTANTE

- Non tutte le lezioni vengono svolte in modalità SPACED LEARNING.
- Si ricorre a tale modalità in momenti stabiliti dal docente:
 - *per introdurre un nuovo argomento;*
 - *per attività di “rinforzo” in previsione di una verifica;*
 - *per “alleggerire” una lezione troppo lunga (due o anche tre ore).*

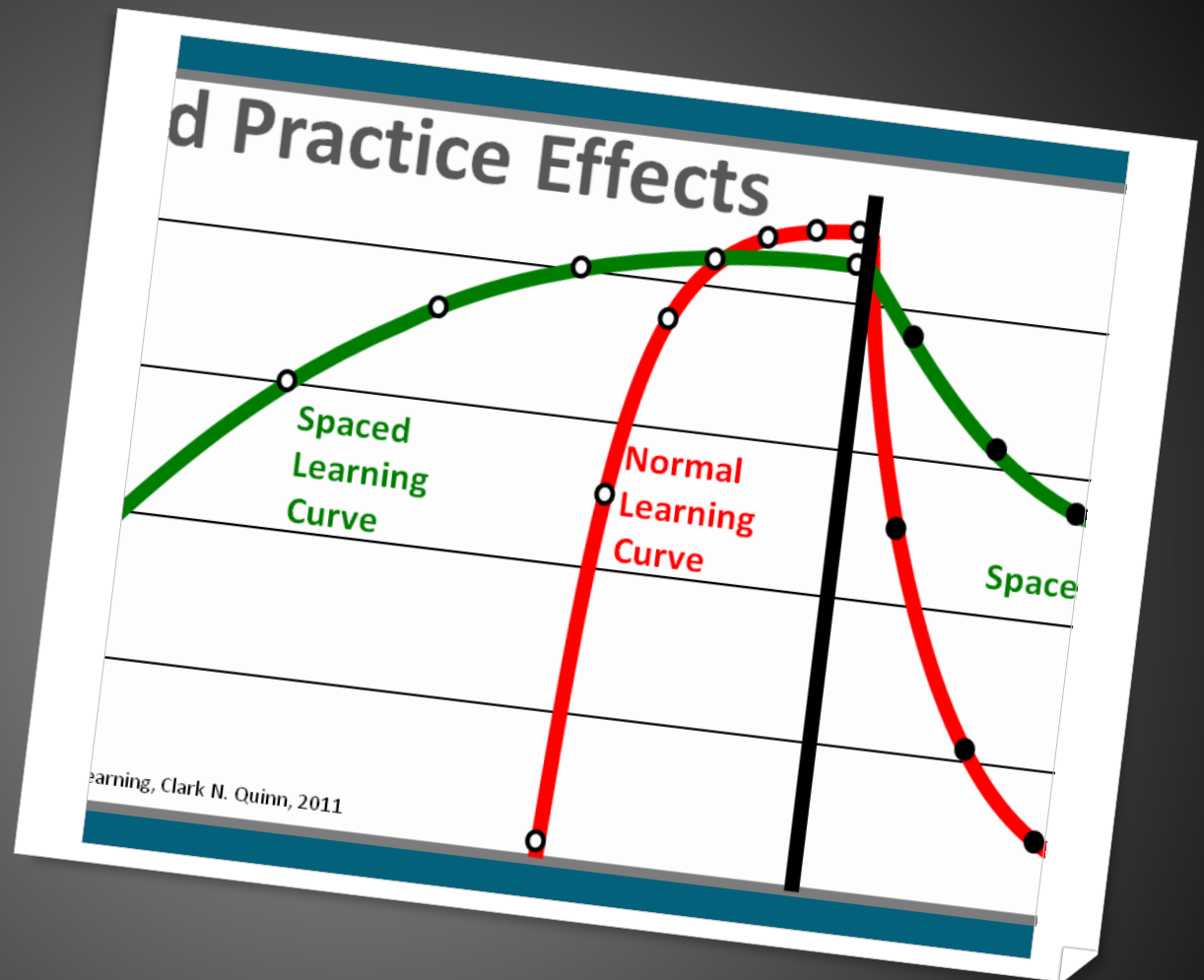
Il metodo standard prevede cinque fasi

- Tre momenti di INPUT
- Due INTERVALLI



PERCHÉ GLI INTERVALLI?

- ❑ Per far risalire la curva dell'attenzione.
- ❑ La curva dell'attenzione inizia a calare dopo 10' 15'.



PRIMO INPUT

❖ L'insegnante fornisce le informazioni che gli alunni devono apprendere durante la lezione.

❖ Durata da 10' a 15' max.



INTERVALLO

- ❖ Non ha una durata precisa
- ❖ Di solito si va dai 5' ai 10'.
- ❖ Non si fa alcun riferimento ai contenuti della lezione.



SECONDO INPUT

- ❖ L'insegnante rivisita il contenuto della prima sessione cambiando il modo di presentarlo.
- ❖ Si possono usare esempi differenti.
- ❖ Si fanno interagire gli alunni.



INTERVALLO

- ❖ Non ha una durata precisa
- ❖ Di solito si va dai 5' ai 10'.
- ❖ Non si fa alcun riferimento ai contenuti della lezione.



TERZO INPUT

- ❖ L'insegnante rimane sul contenuto della prima sessione ma l'attività è concentrata sullo studente.
- ❖ ESERCITAZIONI in cui i ragazzi devono dimostrare di aver acquisito il contenuto del primo input.
- ❖ Il docente verifica l'effettiva comprensione del contenuto.



EXPANDED SPACED LEARNING

❑ E' il modello introdotto dall'IIS "Majorana" di Brindisi, scuola capofila dell'idea.

❑ E' particolarmente efficace nel caso di attività sviluppate in due ore consecutive.

❑ Risulta adatto per quelle materie che hanno un monte ore espanso.



FASE 1

INTRODUZIONE

- ❖ Si introduce e contestualizza il tema; si espongono i fondamenti teorici.

AMBIENTE

- ❖ Alunni disposti in cerchio;
- ❖ Trasmissione frontale con la LIM o proiettore;
- ❖ Condivisione tramite tablet.



FASE 2

INTERVALLO

- ❖ Attività di relax non collegate ai temi affrontati;
- ❖ Esercizi fisici;
- ❖ Ascoltare musica;
- ❖ Giochi interattivi;
- ❖ E' concesso l'uso degli smartphone per giocare o ascoltare musica.



FASE 3

ESPANSIONE

- ❖ Si riprende il tema introdotto affrontandolo con contenuti interattivi o video;
- ❖ Lezione dialogata o di gruppo.

AMBIENTE

- ❖ Alunni in cerchio;
- ❖ Oppure trasmissione frontale con LIM o videoproiettore;
- ❖ Lavoro in gruppi separati.



FASE 4

INTERVALLO

- ❖ Attività di relax non collegate ai temi affrontati;
- ❖ Esercizi fisici;
- ❖ Ascoltare musica;
- ❖ Giochi interattivi;
- ❖ E' concesso l'uso degli smartphone per giocare o ascoltare musica.



FASE 5

VALUTAZIONE FORMATIVA

- ❖ Ai ragazzi vengono assegnate attività individuali o di gruppo relative ai temi trattati, da svolgere secondo l'obiettivo della lezione;
- ❖ Risoluzione di problemi, mappe concettuali, ricerche e costruzione di brevi contenuti multimediali.

AMBIENTE

- ❖ Postazioni individuali, oppure tavoli a isola, oppure alunni posti uno di fronte all'altro.



Fase 6 (monitoraggio)

- ❖ Terminata la fase 5, il docente monitora il livello di apprendimento, per esempio con verifiche veloci con test a risposta multipla, meglio se con applicazioni tecnologiche specifiche.
- ❖ **OBIETTIVO:** salvaguardare l'apprendimento del singolo e verificare l'appropriatezza del percorso.
- ❖ In base agli ESITI si deciderà se ritardare la lezione, soffermarsi sui punti più ostici, proseguire con un approfondimento, un riallineamento o con attività di recupero personalizzate.

Fase 6 (monitoraggio)

ESEMPI

- ❖ Maggioranza di risposte errate in una stessa domanda: verificare la forma della domanda o riaffrontare il tema specifico.
- ❖ Equilibrio tra chi ha superato il test e chi non lo ha superato: dividere la classe in due gruppi, una parte svolge attività di approfondimento, l'altra recupera la lezione col docente in vista di una nuova verifica.

Fase 6 (monitoraggio)

ESEMPI

- ❖ Maggioranza di studenti che non ha superato il test: la sessione successiva sarà di riallineamento e i ragazzi che hanno superato il test faranno da tutori in piccoli gruppi organizzati ad hoc per recuperare il “tema critico” che ha creato le maggiori difficoltà.
- ❖ Se la grande maggioranza degli studenti non ha superato il test, la lezione va riprogettata e riproposta.
- ❖ Se la grande maggioranza ha superato il test si assegnano attività di recupero a chi è rimasto indietro.